REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO ENTI LOCALI, SERVIZI DI PREFETTURA E PROTEZIONE CIVILE

CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO

§ § §

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA DI UN'AUTOSCALA AUTOMATICA DA ASSEGNARE IN DOTAZIONE AL CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO

§ § §

INDICE

ART. 1
OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura di un'autoscala automatica, da assegnare in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco per l'espletamento del servizio di soccorso e degli altri compiti di istituto specifici dei vigili del fuoco.

ART. 2
MODO D'APPALTO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le modalità del presente appalto verranno regolate secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE". Alla gara per l'aggiudicazione della fornitura si procede mediante "procedura aperta" ai sensi di quanto disposto dalle citate norme a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006.

Le Ditte offerenti devono attestare il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione morale mediante la produzione della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, predisposta dall'Amministrazione appaltante**.**

Si precisa sin d'ora che la dichiarazione su indicata è richiesta quale requisito obbligatorio per la partecipazione alla gara e che il suo mancato possesso comporta l'esclusione della Ditta offerente dalla gara**.**

ART. 3
QUALITÀ DELLA FORNITURA

Le Ditte partecipanti all'appalto dovranno presentare un'unica offerta relativa alla soluzione che le stesse riterranno migliore tra quelle che sono in grado di realizzare in base alla propria capacità tecnica, economica e progettuale.

Le offerte tecniche dovranno essere redatte in lingua italiana o francese tenendo conto di tutte le richieste e preventive indicazioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché di tutte le ulteriori indicazioni e prescrizioni contenute nel disciplinare di gara e dovranno risultare corredate di tutta la documentazione descritta all'articolo 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'autoscala oggetto della presente fornitura dovrà risultare nuova di fabbrica, pienamente rispondente alle caratteristiche tecniche riportate nel presente capitolato speciale d'appalto e dovrà essere fornita completa di tutti gli accessori indicati, opportunamente installati e, ove sia previsto, debitamente omologati.

Si precisa che l'autoscala suddetta, in quanto destinata ad essere dislocata in ambiente alpino, dovrà essere dotata degli accorgimenti idonei ad assicurare una normale e corretta operatività a temperature che possono permanere basse (- 15°) anche per più giorni consecutivi.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di ammettere alla gara, a suo insindacabile giudizio, anche eventuali offerte contenenti, per alcuni particolari tecnici, soluzioni diverse da quelle indicate nel presente capitolato, ma di cui sia idoneamente ed esplicitamente documentato, a pena di esclusione, il carattere equivalente e/o migliorativo rispetto alle caratteristiche richieste.

N. 1 AUTOSCALA AUTOMATICA

A. AUTOTELAIO

Motore

- Diesel quattro tempi ad iniezione diretta con turbina e intercooler, rispondente alle norme europee sull'emissione di gas di scarico EURO 5 e sull'inquinamento acustico
- Raffreddamento ad acqua
- Iniezione a comando elettronico EDC
- Potenza non inferiore a 320 KW
- Coppia non inferiore 2000 Nm ad un numero di giri al minuto non superiore a 1500
- Scarico motore del tipo verticale con dispositivo atto ad impedire l'immissione di acqua meteorica nello stesso o laterale provvisto di tubazione flessibile con innesto a baionetta per convogliare i gas di scarico a distanza
- Alloggiamento filtro aria a tenuta stagna e presa aria motore situata ad una altezza non inferiore a 1,0 metro da terra.
- Sistema di controllo con segnalazione e gestione della manutenzione
- La velocità massima dovrà essere compresa tra i 100 e i 110 km/h e non oltre
- Il veicolo dovrà essere essente di cronotachigrafo e se installato dovrà essere in modalità non operativo.

Cambio

- Sincronizzato a 16 marce più due retromarce tipo ZF o equivalente.

Assali

- Due assi sterzanti.
- Posteriore e anteriore: ad azionamento sterzante indipendenti l'uno dall'altro
- Il differenziale posteriore dovranno essere originali della casa costruttrice del telaio

Trasmissione

- Blocco differenziale sull'asse posteriore inseribile dalla cabina di guida
- Segnalazione luminosa blocco differenziale inserito
- Rapporto al ponte idoneo alla velocità massima e ai percorsi in salita, che dovrà tuttavia, essere concordato in fase di allestimento con personale incaricato dall'Amministrazione appaltante.

Trazione

- 4X4 inseribile
- Trazione anteriore idrostatica HidroDrive o di tipo equivalente disinseribile automaticamente ad una velocità di 30 km/h
- Segnalazione luminosa inserimento trazione anteriore
- Sistema elettronico antipattinamento (ASR) disinseribile

Telaio

- Dispositivo di traino anteriore e posteriore dimensionati in maniera da consentire il traino su strada del veicolo ipotizzato pari alla massa limite di omologazione
- Longheroni di acciaio ad alta resistenza con sez. a "c", o equivalenti
- Barra antincastro posteriore

Sospensioni

- Con sospensioni idonee al carico massimo applicato in permanenza ed all'uso, anche su strade non asfaltate, come mezzo di soccorso
- Anteriori con balestre paraboliche
- Posteriori pneumatiche a gestione elettronica ECAS o equivalente
- Barre stabilizzatrici sull'asse anteriore e posteriore

Sterzo asse anteriore

- Servo assistito da idroguida
- Volante regolabile in altezza ed inclinazione

Sterzo asse posteriore

- Assistito da impianto idraulico e comandato dalla cabina di guida, provvisto di dispositivo limitatore alla velocità di 10 km/h.

Impianto frenante dovrà garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche nell'uso prolungato in condizioni gravose.

- Servo assistito, con attuazione mediante dischi o tamburi o combinazione degli stessi, a più circuiti indipendenti, con correttore di frenata elettronico integrato da sistema ABS. Comando di attivazione freno motore
- Freno idraulico Pritarder o di tipo equivalente
- Essiccatore aria riscaldato
- Freno motore
- Serbatoi impianto frenante in materiale anticorrosione
- Compressore ad aria potenziato idoneo alle ulteriori utenze connesse, in grado di consentire la partenza con impianto in piena efficienza in un tempo massimo di 60 secondi con condizione iniziale di serbatoi aria vuoti. Valvola per il prelievo aria compressa dall'impianto.

Impianto elettrico

- Impianto elettrico a gestione di tipo CAN
- Alternatore con potenza non inferiore a 3080 Watt (110 A 28 V) e n. 2 batterie di capacità (cadauna) non inferiore a 170 Ah. Le batterie dovranno essere facilmente accessibili per ispezione e manutenzione, evitando la necessità del ribaltamento della cabina
- Stacca batterie a pulsante sulla plancia di guida
- Faretti supplementari per retromarcia posizionati su specchi esterni con accensione all'innesto della retromarcia dotato di interruttore di esclusione del sistema automatico di accensione
- Telecamera per retromarcia dotata di display LCD a colori posizionato sulla plancia di guida
- Sensori di distanza posteriori con attivazione all'innesto della retromarcia.

Dispositivi di segnalazione in cabina

- In aggiunta alla strumentazione standard dell'autoveicolo, di tipo acustico ed ottico, facilmente visibili dal posto di guida, attivi al verificarsi di:
  - inserimento della presa di forza;
  - attivazione segnalazioni acustiche e dispositivi ottici di emergenza;
  - conta ore di funzionamento con presa di forza inserita;
  - serrandine vani aperte;
  - pulsante protetto per abbassamento catene da neve;

Tutti i pulsanti o interruttori dovranno essere retro illuminati e illuminarsi all'attivazione delle varie funzioni. La segnalazione acustica d'inserimento presa di forza e serrandine aperte dovrà entrare in funzione esclusivamente al rilascio del freno di stazionamento.

Presa di forza

- Idonea a trasmettere la potenza necessaria all'impianto oleodinamico della scala automatica e di tutti gli accessori
- Inseribile dalla cabina di guida a veicolo fermo e freno di stazionamento inserito
- Inserimento tramite dispositivo elettro pneumatico.

Sistema di raffreddamento e lubrificazione

- Oltre al normale esercizio del veicolo, i sistemi di lubrificazione e di raffreddamento dovranno mantenere i fluidi interessati in un campo di temperature tali da permettere il corretto funzionamento del propulsore e di tutti gli organi meccanici ed idraulici, a veicolo fermo, nell'utilizzazione dell'autoscala e dei suoi sottosistemi.

Serbatoio carburante

- In materiale anticorrosione con capacità non inferiore a 200 litri
- Prefiltro carburante con separatore di condensa riscaldato
- Filtro carburante riscaldato o sistema di preriscaldamento del carburante
- Serbatoio additivo UREA (se presente) riscaldato con capacità non inferiori a 30 litri.

Dimensioni, pesi e ingombri

- Massa Complessiva ammessa dal telaio non inferiore a 18.000 kg
- Angolo di attacco, di uscita e di rampa non inferiore a 12°
- Lunghezza fuori tutto non superiore a 10.500 mm.
- Diametro di sterzata tra muri non superiore a mt 18 con asse posteriore sterzato
- Altezza massima non superiore a 3.500 mm.
- Larghezza totale non superiore a 2.550 mm.
- Portata utile residua non inferiore a 500 kg. Tale valore è definito dalla differenza tra massa complessiva limite di omologazione dell'autotelaio utilizzato e massa dell'automezzo allestito in ordine di marcia, comprensivo di conducente, equipaggio e sue dotazioni (valutato come 180 kg compreso il conducente), serbatoi pieni e il materiale di caricamento compreso nella fornitura.
- Passo adeguato alla idonea ripartizione dei pesi sugli assi e comunque non superiore a 5.300 mm.

Pneumatici

- Singoli su tutti gli assi
- Scolpitura strada/fuoristrada.(il disegno del battistrada dovrà essere concordato in fase di allestimento con personale incaricato dall'Amministrazione appaltante);
- Indice di velocità adeguata alla velocità massima del veicolo;
- Ruota di scorta in dotazione facilmente movimentabile;
- In aggiunta dovrà essere fornita ruota di scorta per asse posteriore.

Cabina di guida: che dovrà essere costruita a norme di sicurezza vigenti, fissata al telaio elasticamente e dotata di due posti compreso quello per l'autista (posizionato a sinistra) che dovrà essere su sedile singolo, regolabile almeno longitudinalmente, verticalmente e nell'inclinazione dello schienale. Lo schienale del sedile passeggero dovrà incorporare il porta autorespiratore, completo di bombola da 9 litri a 300 bar (forniti dall'Amministrazione appaltante). Il sedile sopra descritto dovrà essere dotato di cinture di sicurezza e appoggia testa ed essere omologato.

- Specchietti retrovisori a norma CEE.
- Porte di uscita apribili almeno a 80 gradi dotate di vetri discendenti, chiusura a scatto e serrature chiudibili con chiave unica
- Livello sonoro all’interno e cristalli, secondo normative CEE
- I pavimenti e la superficie interna di porte e pareti della cabina, per una altezza adeguata, dovranno essere in materiale antiusura, anticorrosione, antiscivolo e di facile pulitura
- Gradini di accesso con superficie antiscivolo correttamente dimensionati ed abbinati ad idonei appigli per facilitare la salita e la discesa
- L’impianto di ventilazione, regolabile con bocchette per lo sbrinamento del parabrezza, immetterà nella cabina aria a temperatura ambiente o riscaldata
- Ribaltamento della cabina con sistema idraulico a comando manuale, proporzionato alla massa effettiva della cabina, compreso il materiale stivatovi in permanenza, con blocco di sicurezza
- Bolla per la misurazione di inclinazione del veicolo rispetto all’orizzontale in posizione visibile dal posto di guida
- Supporto per autorespiratore dotato di bombola da 9 litri a 300 bar fornito d’Amministrazione appaltante
- Presa 24 volt 2 poli e 12 volt 2 poli.

Accessori:

- Dispositivo acustico di segnalazione supplementare protetto da opportuno fusibile, omologato Vigili del fuoco avente le caratteristiche fissate nel D.M. 17/10/1980 e successive modifiche e integrazioni, comandato nei seguenti modi:
  - mediante interruttore posizionato sulla plancia di guida con spie luminose di segnalazione;
  - mediante comando avvisatore acustico di serie;
- Consenso all’accensione della sirena solo con dispositivi ottici di segnalazione supplementari accesi;
- N°4 dispositivi ottici di segnalazione supplementari, a LED di colore blu, omologati dal Ministero dei Trasporti Dir. Gen. M.C.T.C., comandati da interruttore posizionato sulla plancia di guida protetto da opportuno fusibile, atti a segnalare, individuare la sagoma e identificare il mezzo impiegato in operazioni di soccorso anche in condizioni di ridotta visibilità di cui:
  - N°2 installati sulla cabina, ubicati frontalmente;
  - N°2 installate sulla furgonatura ubicate posteriormente;
- N°3 dispositivi ottici di segnalazione supplementari, a LED di colore blu, omologati dal Ministero dei Trasporti Dir. Gen. M.C.T.C., comandati da interruttore posizionato sulla plancia di guida protetto da opportuno fusibile, atti a segnalare, individuare la sagoma e identificare il mezzo impiegato in operazioni di soccorso anche in condizioni di ridotta visibilità di cui:
  - N°2 installati sul tetto della cabina;
  - N°1 installato sulla torretta dell’autoscala;

  Tutto l’impianto dovrà essere adeguatamente schermato per limitare l’emissione di disturbi elettromagnetici conformemente alla norma EMV89/336/CE.
- Applicazione di scritte e stemmi identificativi del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, che saranno forniti dall’Amministrazione appaltante;
- Alza cristalli elettrici;
- Specchi retrovisori orientabili elettricamente e riscaldati;
- Specchi a grandangolo riscaldati elettricamente;
- Specchi desto e sinistro guarda ruota riscaldati e regolabili elettricamente;
- Specchio frontale lato passeggero;
- Fari fendinebbia;
- Supporto per estintore a polvere da kg. 6, installato in cabina;

- Luci di ingombro e fasce riflettenti secondo la normativa vigente;
- Barra luminosa del tipo strobo di colore arancione ubicata posteriormente sulla furgonatura ad accensione automatica all'inserimento della presa di forza;
- Coppia catene da neve per l'asse anteriore di tipo a rombo;
- Coppia catene da neve per l'asse posteriore di tipo a rombo;
- Kit catene da neve automatiche;
- N°2 calzatoie;
- Climatizzatore a regolazione manuale;
- Cruise Control;
- Sedile autista pneumatico, e regolazione lombare;
- Paraspruzzi anti nebulizzazione;
- Pistola ad aria dotata di tubo spiralato con idoneo attacco per prelievo aria dall'impianto dell'autoscala. Il posizionamento del sopra citato attacco dovrà essere concordato con personale incaricato dall'Amministrazione appaltante.

Impianto radio ricetrasmittente di bordo

L'impianto della radio di bordo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Funzionamento anche con la chiave di accensione nella posizione di spento
- Efficienza del ricevitore radio anche a seguito di disturbi radioelettrici generati dai dispositivi elettromeccanici ed elettronici di bordo
- Funzionamento corretto dei dispositivi elettronici presenti a bordo dell'autoscala quando è attivato il trasmettitore dell'apparato radio
- La posa dell'antenna dovrà prevedere:
  - attacco accessibile dall'interno della cabina, (prevedere un'apposita apertura di ispezione al fine di evitare, in occasione di eventuale riparazioni, lo smontaggio dei rivestimenti);
  - cavo alimentazione collegato direttamente all'accumulatore con interposizione di un trasformatore 24/12V e di un interruttore che scolleghi sia il cavo di alimentazione positivo che il cavo negativo;
  - fissaggio altoparlante;
  - fissaggio supporto porta microfono;
  - fissaggio plancia porta radio in cabina di guida il cui posizionamento dovrà essere concordato, nel corso dei lavori, con personale incaricato dal Comando; il materiale per l'installazione dell'apparato radio verrà fornito dall'amministrazione appaltante;
- L'antenna esterna dovrà essere montata su un piano metallico, se il materiale del tetto non è idoneo prevedere una base alternativa sotto forma di reticolati metallici, o fogli metallici di rivestimento, collegati a massa
- Possibilità di trasmissione ed ascolto dal posto di manovra in torretta.

B. SCALA AUTOMATICA E SOTTOSISTEMI

Allestimento autoscala, fissato al telaio dell'autoveicolo di base tramite interposizione di contro telaio, fissaggio con sistemi idonei collocati in maniera tale da utilizzare forature già esistenti sul telaio dell'autotelaio di base, dimensionati e distribuiti in modo tale da limitare le concentrazioni di tensioni locali, in previsione della costante applicazione del carico massimo e dell'uso come mezzo di soccorso in emergenza del veicolo.

Prestazioni Scala Aerea

- La scala dovrà essere realizzata in profilati saldati di acciaio ad alta resistenza costituita da più tronchi sfilabili telescopicamente ed in simultanea
- Lo sviluppo di ciascun tronco della volata sarà affidato ad almeno una coppia di cavi, mentre un'altra coppia di cavi comanderà il movimento di rientro; ogni singolo cavo della coppia

dovrà essere in grado di portare tutta la trazione richiesta in caso di rottura del corrispondente cavo;

- Le funi dovranno essere comandate da argano azionato da motore idraulico e dotato di 2 freni automatici ad azionamento negativo; ciascun freno sarà in grado di assicurare la sicurezza d'uso in caso di avaria dell'altro.
  In alternativa, per lo sviluppo delle volate, potrà essere previsto l'impiego di cilindri idraulici muniti di valvole di non ritorno in abbinamento a idonei cavi che comunque garantiscano le prestazioni e gli standard di sicurezza descritti al punto precedente;
- I dispositivi di sviluppo dovranno essere in grado di realizzare i relativi movimenti in qualunque condizione di geometria e di carico ammessa nel campo di lavoro, e non dovranno ingombrare la zona di salita;
- I singoli tronchi della volata dovranno scorrere gli uni sugli altri tramite interposizione di idonei pattini e rulli in grado di ridurre al minimo gli attriti, assicurando longevità e sicurezza di funzionamento alla struttura estensibile;
- La volata aerea dovrà essere inclinabile di – 12° a + 75° rispetto all'orizzontale; il movimento di brandeggio dovrà essere realizzato da almeno due cilindri oleodinamici muniti di valvole di non ritorno;
- L'ultimo tronco della scala dovrà prevedere un'articolazione di almeno 2,30 m, tale quota si intende misurata fra il perno di snodo e il perno ancoraggio cestello alla scala. Il tronco articolato dovrà garantire un'inclinazione del tratto di almeno di 75° rispetto alla scala. La larghezza interna della volata del braccetto articolato dovrà essere pari alla larghezza dell'ultimo sfilo della scala aerea;
- Sull'estremità del tronco di volata incernierato alla torretta dovrà essere presente un idoneo punto di aggancio per l'utilizzo della scala come gru, il peso massimo sollevabile non dovrà essere inferiore a 3000 kg a 60° gradi di inclinazione;
- Sull'estremità dell'ultimo tronco della volata dovrà essere presente un occhiello per l'aggancio di un carico di peso non inferiore a 150 kg;
- Sull'ultima volata, compresa la sua parte articolata, dovrà essere istallata idonea tubazione rigida o flessibile in corrispondenza degli snodi con manicotti diametro 70 ed attacco tipo Storz per approvvigionamento liquido estinguente al monitor;
- Dovrà essere prevista idonea tubazione, anche del tipo flessibile, per il collegamento dalla tubazione di approvvigionamento liquido estinguente al monitore antincendio installabile sul cestello;
- La tubazione indicata all'ultimo punto dovrà, di norma, essere alloggiata sul mezzo;
- I cablaggi elettrici, organi meccanici, idraulici e/o di comando presenti sul pacco scala dovranno risultare opportunamente protetti, e non interferire con la normale operatività del personale;
- Dovrà essere prevista la funzione di allineamento gradini;
- Occhielli idonei ad assicurare le funi di controventatura;
- Scaletta per l'accesso alla volata agganciabile all'estremità bassa; gradini rivestiti in materiale antiscivolo ed isolante alle basse temperatura;
- Dispositivo interfonico bidirezionale per la comunicazione dal posto di commando in torretta al cestello di salvataggio;
- Dispositivi automatici per proteggere la struttura da eventuali danni causati da urti accidentali che possono avvenire durante i movimenti della volata aerea e del cestello;
- In posizione di riposo, il pacco scale dovrà appoggiare su una idonea struttura metallica posizionata dietro la cabina di guida e dovrà essere dotata di sensore di corretta posizione di appoggio;

- Sull’ultima volata, compresa la sua parte articolata, dovrà essere istallata idonea tubazione rigida e flessibile in corrispondenza degli snodi con manicotti diametro 70 ed attacco tipo Storz per approvvigionamento liquido estinguente al monitor;

Prestazioni operative

L’autoscala dovrà avere prestazioni non inferiori a quelle sotto elencate:

- Altezza massima dal suolo raggiunta al pavimento del cestello non inferiori a 28,00 metri;
- Capacità del cestello di ospitare n°3 operatori equipaggiati (valutati 90 kg ciascuno);
- Sbraccio massimo dal centro ralla, con cesto contenente n° 3 operatori (270 kg) >= 15 metri;
- Sbraccio massimo dal centro ralla, con scala in sospensione (senza cestello) ed un operatore in sommità >= 20 metri;
- Capacità di sostenere almeno n° 8 uomini uniformemente distribuiti nel funzionamento con l’estremità appoggiata (funzionamento a ponte);
- Livellamento torretta pacco scala non inferiore a 10°;
- Funzionamento a grù: peso sollevabile non inferiore a 3000 kg a 60°;
- Ingombro massimo stabilizzazione non superiore a 5500 mm.

Cestello

Sul tronco terminale della volata dovrà essere presente un cestello salvataggio, amovibile, con portata non inferiore a tre persone (270 kg). Il cesto dovrà essere accessibile sia dalla volata che dalla parte anteriore da apposite aperture di agevole utilizzo.
Il cestello dovrà essere dotato del seguente allestimento:

- N° 1 quadro comandi illuminato che permetta il completo controllo di tutti i movimenti possibili della volata aerea , con almeno l’indicazione dei carichi ammessi;
- Dispositivo interfonico bidirezionale per le comunicazioni con il posto di comando principale, l’altoparlante potrà essere conglobato con quello presente all’estremità della volata;
- Dispositivo di auto livellamento automatico;
- Dispositivo di emergenza che consenta di mantenere il livellamento in caso di avaria del sistema automatico;
- Dispositivo di sicurezza per impedire che il pavimento del cestello superi un’inclinazione di 15° rispetto all’orizzontale bloccando i movimenti di brandeggio della volata;
- Pedale uomo presente;
- Dispositivo per la misurazione del vento (anemometro) in grado di trasmettere i dati sia sul quadro dei comandi del cestello che sul quadro dei comandi in torretta;
- Dispositivi automatici per la messa in posizione di lavoro o di riposo del cestello;
- Nel cesto dovrà essere previsto il posizionamento di una idonea linea elettrica alimentata dal gruppo elettrogeno dotata di almeno n°3 prese CEE 220V /16A ed una presa CEE 380V/16A;
- Telecamera con la remotizzazione delle immagini alla torretta di comando: il punto della installazione dovrà essere concordato con personale incaricato dall’Amministrazione appaltante;
- Supporto monitore antincendio;
- Supporto faro supplementare;
- Supporto barella girevole;
- N°1 barella di soccorso DIN;
- N°1 supporto idoneo al posizionamento del dispositivo di calata con portata non inferiore a 250 kg;
- N°1 monitore antincendio con ugello regolabile da getto pieno a getto frazionato, dotato di sistema di regolazione delle portate e con portata massima non inferiore a 1500 l/m.;

- N°1 manichetta UNI 70 da metri 35 dotata di idonei raccordi;
- N°1 faro supplementare di lavoro 220 volt con lampada non inferiore a 500 watt e dotato di idoneo supporto;
- N°2 fari allo xenon 24 volt posizionati alla base del cestello;
- Il cestello dovrà essere normalmente collegato alla volata.

Torretta

- La torretta dovrà essere girevole rispetto ad un asse verticale e dovrà comprendere: il pacco delle volate ed il posto di comando principale. Dovrà essere assicurata la possibilità di lavoro sui 360° continui;
- La rotazione continua sui 360° avverrà su idonea ralla ed attuata da uno o più motori idraulici che ne permettano il movimento con il carico massimo; un idoneo sistema frenante garantirà la sicurezza;
- Dispositivo automatico per il livellamento sull'orizzontale dei gradini della volata, in caso di operazioni su terreno in pendenza; tale dispositivo dovrà essere in grado di compensare inclinazioni almeno fino a 10° rispetto al piano di lavoro della ralla, e dovrà essere in grado di garantire la corretta messa a piombo laterale della volata aerea anche nei movimenti di rotazione sui 360°.

Struttura di supporto

- La torretta dovrà essere collegata, per il tramite della ralla, ad una struttura di supporto realizzata per saldatura in acciaio ad alta resistenza e caratterizzata da elevata rigidità torsionale; alla stessa saranno collegati gli stabilizzatori e tutto l'insieme collegato all'autotelaio.

Stabilizzatori

- Gli stabilizzatori dovranno essere azionabili singolarmente ed a coppie sullo stesso lato, da N°2 punti di comando che garantiscano adeguata visibilità e dovranno essere dotati di illuminazione, situati posteriormente o ai lati del veicolo, e comunque nel rispetto delle norme di sicurezza;
- Le leve di comando dovranno tornare automaticamente nella posizione di riposo;
- Luci di ingombro lampeggianti di colore giallo devono essere posizionate sugli stabilizzatori, ad accensione automatica alla loro estensione o all'inserimento della presa di forza;
- Gli stabilizzatori estesi dovranno essere segnalati anche da sistemi retro riflettenti;
- L'appoggio sul terreno dovrà essere garantito da piastre di idonea superficie solidali agli stabilizzatori;
- Gli stabilizzatori non dovranno sporgere dalla sagoma del veicolo durante la marcia;
- Dovranno essere inserite n° 4 piastre, elettricamente conduttrici, per la riduzione delle pressioni di contatto sul terreno degli stabilizzatori;
- Dovrà essere previsto un dispositivo per il bloccaggio delle sospensioni del ponte posteriore dell'autoveicolo;
- Dovranno essere inseriti sensori per la lettura dell'estensione di ogni stabilizzatore, affinché vengano adeguati automaticamente i limiti del campo di lavoro in funzione della larghezza di appoggio;
- Dovranno essere inseriti sensori per la corretta lettura della forza di contatto di ciascun stabilizzatore sul terreno;
- Dovrà essere prevista una bolla per la misurazione dell'inclinazione del veicolo rispetto all'orizzontale, posizionata in prossimità dei comandi degli stabilizzatori ed illuminata per la lettura notturna;
- Dovranno essere presenti idonee calzatoie da applicare agli stabilizzatori in situazione di

presenza di neve e/o ghiaccio.

Impianto oleodinamico

- Il veicolo dovrà essere dotato di impianto oleodinamico per la movimentazione della volata e degli organi accessori;
- La potenza idraulica dovrà essere fornita da almeno una pompa azionata dal motore del veicolo tramite una presa di forza;
- Inserimento della presa di forza dalla cabina di guida dell'autoveicolo;
- Sul circuito del fluido idraulico, dovranno essere presenti idonei sistemi di filtraggio, dovranno essere anche previsti adeguati accorgimenti per il controllo della temperatura dell'olio idraulico e per evitarne il surriscaldamento, qualora fosse necessario;
- Il sistema idraulico, in funzione della effettiva richiesta di pressione e/o portata, provvederà automaticamente alla regolazione della potenza richiesta al motore dell'autoveicolo;
- Non dovranno essere presenti comandi per agire direttamente sul regime del motore;
- Dovrà essere prevista una o più pompe elettro-idrauliche di emergenza, che permetteranno tutti i movimenti in caso di avaria del motore dell'autoveicolo, o del sistema idraulico di potenza. Tali pompe di emergenza dovranno essere alimentate dal gruppo elettrogeno della scala;
- Dovrà essere prevista una o più pompe idrauliche manuali di emergenza, che permettano tutti i movimenti in caso di avaria del motore dell'autoveicolo, o del sistema idraulico di potenza;
- Rientro automatico in caso di avaria dell'autoscala e dei sottosistemi azionabile attraverso leve manuali posizionate in luogo facilmente accessibili dalla posizione di comando in torretta.

Posto di manovra

- I requisiti per i rivestimenti e per un facile accesso dovranno essere congruenti con quelli della cabina di guida;
- Solidalmente alla torretta si troverà un posto di comando il più ergonomico possibile con ampia visibilità sullo spazio di lavoro: da tale posto di manovra così come dal posto di manovra presente nel cesto di salvataggio saranno comandabili tramite leve disposte ergonomicamente, tutti i movimenti della torretta e della volata:
  - Leva per rotazione torretta e per inclinazione volata (alzo e abbasso);
  - Comando per consenso movimentazione del tronco articolato;
  - Leva per lo sfilo della volata ed il rientro;
  - Pedale “uomo presente”;
  - Leva per manovre in emergenza.

Inoltre dovranno essere presenti una serie di pulsanti elettronici posizionati su un quadro comandi per l'azionamento di:

- Allineamento gradini;
- Messa a piombo laterale;
- Volume microfono; (solo da torretta)
- Sistemi di illuminazione;
- Arresto del motore dell'automezzo ed il suo riavvio;
- Accensione e spegnimento del gruppo elettrogeno;
- Arresto di emergenza;
- Pulsante per rientro e appoggio automatico scala sul trespolo e modo operativo a memoria programmabile (memory system);
- Funzionamento a ponte.

Dal posto stesso dovranno essere segnalati su apposito visore LCD e visibile anche in difficile condizioni di illuminazione almeno le seguenti funzioni:

- Il numero di persone nel cestello, o all’estremità della volata senza cestello, ammesse dalla corrente configurazione di sviluppo;
- Il carico sulla scala in funzione del carico massimo ammesso dalla configurazione;
- Lunghezza della volata estesa e sua inclinazione;
- Modalità operative impostate;
- Indicazione di scala aerea pronta;
- Il controllo continuo del rispetto dei limiti di sicurezza e l’entrata in funzione dei limitatori previsti;
- I principali allarmi dovranno essere, con avvisatore acustico e spie luminose sul pannello spie di controllo;
- Sistema di ripetizione in torretta di manovra dell’audio della radio veicolare VVF, oltre all’impianto interfonico per le comunicazioni col personale sulla volata o sul cestello;
- Clinometro a pendolo con idonee indicazioni per le manovre in emergenza della volata installato in posizione facilmente visibile dal posto di comando;
- Velocità del vento;
- Visualizzazione dal posto di comando in torretta delle immagini trasmesse dalla telecamera installata sul cestello di salvataggio;

Movimenti

- Tutti i movimenti della volata aerea dovranno essere eseguibili con velocità continuamente regolabile da zero al massimo e dovranno potersi svolgere sotto carico ed in contemporanea;
- I movimenti, sia effettuati dal posto di comando in torretta che dal cestello di salvataggio, dovranno essere comandati da leve che automaticamente tornino nella posizione di neutro, ed essere possibili solo con pedale di “ uomo presente” azionato;
- I movimenti dovranno essere controllati da dispositivi, che assicurandone la gradualità, siano atti ad evitare oscillazioni ed a decelerare proporzionalmente il moto in prossimità dei fine corsa impostati automaticamente e dagli arresti comandati dagli operatori;
- I movimenti di rotazione ed inclinazione, con volata anche parzialmente sviluppata, dovranno essere controllati e automaticamente limitati per evitare velocità periferiche eccessive in sommità;
- Dovranno essere presenti dispositivi idonei ad evitare danni alla struttura in caso di urti accidentali nel corso dei vari movimenti;
- Un dispositivo a microprocessore dovrà essere in grado di adeguare il campo di lavoro in funzione della configurazione di stabilizzazione e del carico presente sulla volata.

Sicurezza

Dovranno essere previsti dispositivi di sicurezza, oltre a quelli già elencati, idonei alle seguenti funzioni:

- Impedire l’inserimento della presa di forza, di conseguenza la trasmissione di potenza all’impianto olio dinamico, se il freno di stazionamento non sia innestato;
- Limitare la pressione nei circuiti idraulici ad opportuni valori di sicurezza;
- Limitare ed arrestare i movimenti in corrispondenza dei fine corsa in modo graduale e tale da non creare contraccolpi dinamici pericolosi per la struttura e la stabilità del mezzo;
- Verificare ed assicurare il posizionamento degli stabilizzatori;
- Impedire i movimenti, che data la geometria degli stessi, la posizione degli stabilizzatori, l’inclinazione del piano di base della ralla ed il carico presente, possano porre in pericolo la stabilità del veicolo o creare sollecitazioni pericolose per gli elementi della struttura;
- Impedire il rientro degli stabilizzatori e lo sblocco delle sospensioni finché la volata aerea non si trovi correttamente appoggiata sulla propria sede;
- Garantire il bloccaggio in posizione della scala al momento del verificarsi di mancanza di potenza e/o pressione dell’impianto idraulico;

- I dispositivi di sicurezza ed il computer di controllo non dovranno essere influenzati né influenzare il funzionamento delle apparecchiature di bordo (impianto radio, ABS, indicatori ottici ed acustici di emergenza, ecc..);
- In caso di mal funzionamento, le apparecchiature di controllo e sicurezza della scala aerea in nessun caso dovranno far condurre la volata stessa al di là dei limiti di sicurezza.

Impianto elettrico

I dati fra le varie centraline dovranno essere scambiati con sistema CAN o di tipo equivalente.

Vani di caricamento

- I vani porta materiale dovranno essere dimensionati per il contenimento sia del materiale facente parte della fornitura che quello fornito dall'Amministrazione appaltante, privi di sporgenze dalla sagoma della cabina, realizzati con lamiere in lega leggera e sigillature realizzate con materiali di elevata elasticità, aspetto estetico e sicurezza;
- Vano retro cabina a tutta larghezza allineato all'altezza della cabina con idonea carenatura per dare una continuità estetica;
- Presenza di almeno n°2 vani per l'alloggiamento di materiale vario dei quali uno per lato;
- Il pavimento dei vani dovrà essere dotato di scarichi per il drenaggio;
- La chiusura dei vani dovrà avvenire mediante serrandine in lega leggera anodizzate del tipo auto avvolgente provviste di unico maniglione per la chiusura del tipo Barlock, ed equivalente serratura dotate di chiave unica per tutti i vani ;
- L'illuminazioni all'interno dei vani dovrà avvenire mediante plafoniere a doppio neon, correttamente protette da urti involontari, alimentate dalle batterie dell'autotelaio con accensione automatica all'apertura delle stesse o con comando dalla cabina di guida;

Fissaggi vari

Sia il materiale facente parte dell'allestimento del veicolo che quello fornito d'Amministrazione appaltante dovrà essere opportunamente fissato sia nei vani di caricamento che in cabina di guida. Il posizionamento ed il fissaggio dei materiali dovrà essere concordato in fase di allestimento con personale incaricato dall'Amministrazione appaltante. Il materiale fornito d'Amministrazione appaltante sarà proporzionato in base agli spazi utili e alla portata utile del telaio allestito.

Illuminazione di lavoro

Per consentire l'operatività notturna del veicolo dovranno essere installati, oltre ai dispositivi di illuminazione dei comandi, almeno i seguenti accessori:
- faro su torretta posizionato in prossimità del posto di comando;
- n°2 fari allo xenon 24 volt orientabili elettricamente posti all'estremità del tronco incernierato della volata;
- Punto luce per l'illuminazione interna del cestello di salvataggio;
- N°2 fari allo xenon 24 volt di lavoro sul cesto di salvataggio;
- Punti luce sull'auto telaio per l'illuminazione dell'accesso alla torretta e delle aree di lavoro adiacenti. Tali dispositivi non dovranno in alcun caso abbagliare gli operatori.

Generatore di corrente

Il gruppo elettrogeno, a norma DIN, dovrà prevedere motore a 4 tempi a benzina con bassa rumorosità secondo le norme vigenti in materia e grado di protezione conforme normativa vigente;
- Avviamento manuale ed elettrico, con comando a distanza START/STOP sia dalla torretta di comando che dal cesto di salvataggio;

- Potenza ≥ 13 KVA, trifase 400V, 50Hz e comunque che garantisca una potenza sufficiente al funzionamento di tutti degli utilizzatori compresa la pompa o le pompe di emergenza;
- Presenza di almeno 3 prese CEE230 V/16A;
- Presenza di almeno 1 prese CEE 400 V/16A;
- Presenza di interruttori magnetotermici automatici di sicurezza;
- Test di isolamento;
- Indicatore di sovraccarico;
- Frequenzimetro e volmetro;
- Conta ore;
- Regolazione automatica giri motore in funzione del carico assorbito;
- Controllo mancanza olio motore;
- Presenza di idonea linea elettrica dal generatore alle prese installate sul cestello;
- Presenza di idoneo sistema per il mantenimento della carica della batteria;
- Generatore di corrente a norma DIN munito di dispositivo per sorveglianza d’isolamento che permetta al generatore di funzionare senza la messa a terra togliendo alimentazione alle prese alla perdita d’isolamento sotto il valore impostato e con possibilità di verifica periodica dello stato dell’attrezzatura;
- Dispositivo di variazione automatica del numero dei giri in funzione del carico applicato, con possibilità di disinserimento dello stesso;
- Telo di copertura;
- Kit attrezzi per manutenzione.

Kit di avviamento rapido alimentabile in corrente alternata 230 V mediante dispositivo a sfilamento rapido automatico collocato posteriormente al veicolo, costituito da: un carica batteria con corrente non inferiore a 10 A / 28V CC; Compressore ausiliario per il mantenimento della pressione dell’impianto pneumatico ai valori di esercizio dell’autoscala.

Kit carica batterie per la ricarica di almeno 3 lampade portatili del tipo a batteria, antideflagranti, (comprese nella fornitura) alimentato dalla batteria del veicolo con interruttore di esclusione, attivazione automatica al collocamento in sede delle lampade portatili. A veicolo fermo la ricarica delle batterie veicolo da parte del kit avviamento rapido dovrà essere pari o superiore all’assorbimento del kit carica batterie. Il posizionamento delle lampade portatili dovrà essere concordato con personale incaricato dal Comando.

Verniciatura:

- Rosso RAAL 3000
- Parafanghi e paraurti colore bianco RAAL 9003
- Le parti sporgenti dalla sagoma del veicolo (sbalzi, stabilizzatori) dovranno essere segnalati da sistemi retroriflettenti a strisce inclinate a 45° e alternate bianche e rosse, in conformità al vigente Codice della Strada e suo Regolamento.
- Gli elementi ferrosi, a parte quelli in acciaio inox, dovranno avere le superfici protette con idonei trattamenti anticorrosione. Gli scatolati dovranno essere protetti contro la corrosione interna.
- Strisce riflettenti a norma vigente.

Manutenzione

- Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo, regolazione, rabbocco, manutenzione e per le sostituzioni più frequenti.
- Qualora sia necessario il ribaltamento della cabina questo deve essere possibile con facilità ed escludendo l'impiego di attrezzature complesse.
- L'autoscala dovrà essere corredata di un catalogo completo di parti di ricambio nonché di un tempario delle operazioni di controllo, manutenzione e riparazioni in lingua italiana.
- L'autoscala dovrà essere corredata di un dettagliato corso di istruzione all'uso ed alla manutenzione, redatto su manuale, inerente tra l'altro:
  - Autotelaio, motore, organi accessori comprensivi di tutte le attrezzature installate tra cui il gruppo elettrogeno: caratteristiche tecniche e manutenzione;
  - Allestimento autoscala: caratteristiche tecniche, modalità di uso e manutenzione;
  - Impianto trasmissione potenza, attuatori idraulici: caratteristiche tecniche, manutenzione;
  - Sistemi di comando e di sicurezza: funzionalità, modalità di uso e manutenzione;
  - Controlli generali di funzionamento, manutenzione periodica;
  - Prove pratiche di utilizzo, interventi principali.
- Tutta la documentazione su carta o su DVD dovrà essere in lingua italiana.
- Dovranno essere fornite cinque copie del manuale di uso e manutenzione in lingua italiana.

Norme di sicurezza ed antinfortunistica

- L'autoscala ed i suoi sottosistemi dovranno rispondere al D.P.R. 24/7/96 n° 459 (Direttiva Macchine), ed avere quindi la marcatura "CE" di conformità, nonché alle norme sull'igiene e prevenzione infortuni vigenti all'approntamento al collaudo.
- La Ditta provvederà agli adempimenti prescritti per la messa in servizio secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approntamento al collaudo ed a quanto verrà stabilito in sede contrattuale.
- La Certificazione CEE potrà comprendere anche il cestello di salvataggio amovibile, il quale altrimenti sarà disciplinato dal comma 4 dell'articolo 2 del citato D.P.R. 459/96.
- Per quanto non espressamente indicato l'autoscala dovrà essere dotata di tutti i dispositivi concernenti la sicurezza, idonei a renderla conforme alle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in Italia in materia. Pertanto il materiale stesso deve risultare sicuro nei confronti del personale operatore in ogni situazione di impiego e logistica.
- La ditta aggiudicataria dovrà predisporre tutta la documentazione necessaria da inviare all' ISPESL/ASL per la messa in opera apparecchi di sollevamento.
- Qualora la normativa di sicurezza e/o antinfortunistica vigente al momento dell'offerta sia soggetta a variazioni al momento dell'approntamento al collaudo, la Ditta comunicherà all'Amministrazione le variazioni introdotte che potranno essere oggetto di atti aggiuntivi.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le Ditte offerenti dovranno produrre tutta la sotto elencata documentazione tecnica in lingua italiana o francese, in duplice copia, di cui almeno un esemplare dovrà risultare debitamente sottoscritto in ogni foglio dal legale rappresentante della Società concorrente:

- relazione illustrativa del mezzo, con descrizione dettagliata delle parti costituenti, dei materiali impiegati, dei trattamenti e delle lavorazioni significative;
- prospetti descrittivi di omologazione da parte della DGMTCT dell'autotelaio o documento equivalente;
- prospetti provvisori descrittivi di un allestimento similare;

- dichiarazione da parte della ditta costruttrice del telaio, se distinta dalla ditta allestitrice, che autorizzi la soluzione di allestimento proposta, la massa totale e le masse per asse, limitatamente all'uso come mezzo di soccorso per VV.F. ovvero dichiarazione di allestimento secondo le direttive;
- copia manuale uso e manutenzione relativo al modello di scala offerto;
- complessivo dell'automezzo nelle 4 viste nella scala 1:20 dalle quali si rilevino anche le principali misure ed ingombri caratterizzanti il mezzo e le sue prestazioni nella configurazione di movimento su strada;
- elaborati grafici dai quali si rilevino misure ed ingombri dell'allestimento al limite dello sviluppo della volata.
- diagrammi delle prestazioni operative dell'autoscala con e senza cestello e come gru;
- descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche dell'autotelaio prescelto, comprese le sospensioni, il sistema frenante, eventualmente potenziato e le caratteristiche del telaio, quali dimensioni e materiali;
- descrizione del sistema di trasmissione di potenza dal motore agli impianti attuatori dell'allestimento;
- schema degli impianti idraulici attuatori di: stabilizzatori, torretta, volata, cestello e loro sistemi di sicurezza;
- descrizione del ciclo di verniciatura e trattamenti anticorrosione con particolare riferimento al telaio, cabina, furgonatura, strutture portanti dell'allestimento pacco scala;
- relazione tecnico-illustrativa sui pesi dell'automezzo allestito a pieno carico, in ordine di marcia, con specifica del peso complessivo, del peso sugli assi;
- determinazione analitica e/o grafica della posizione del baricentro con altezza dello stesso espressa in mm;
- relazione tecnica illustrativa del materiale e delle attrezzature in caricamento previste;
- descrizione dei dispositivi e dei sistemi di comando e di sicurezza;
- complessivo e particolari del posto di comando in torretta e sul cestello nonchè della disposizione dei comandi;
- complessivo e particolare delle cassettature ed alloggiamenti per il caricamento;
- se la ditta effettua nel proprio ciclo di lavorazione il controllo di qualità dovrà precisare le classificazioni acquisite;
- elenco dei rapporti al ponte disponibili con relative velocità e numero di giri motore.
- descrizione dettagliata delle garanzie offerte senza oneri aggiuntivi, nel rispetto della articolazione proposta;
- descrizione della rete di assistenza esistente per l'autotelaio di base;
- descrizione della rete di assistenza esistente per la scala aerea, con dichiarazioni dei titolari i punti citati osservanti la disponibilità e la capacità richieste.

Si fa presente che le Ditte offerenti dovranno altresì curare la corretta compilazione della scheda tecnica riepilogativa predisposta dall'Amministrazione appaltante ed unita in calce al presente capitolato speciale d'appalto, che dovrà risultare debitamente sottoscritta su ogni foglio dal proprio legale rappresentante e che dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla restante documentazione tecnica elencata nel presente articolo.

A tal proposito si precisa che le Ditte partecipanti dovranno accertarsi che **tutti** i dati riportati nella scheda riepilogativa risultino facilmente riscontrabili nella documentazione tecnica allegata.

Si rammenta inoltre che per i documenti originariamente redatti in lingua diversa dall'italiano o dal francese la Ditta concorrente dovrà allegare, a corredo degli stessi, le relative traduzioni delle quali il legale rappresentante avrà cura di attestarne la veridicità sotto la propria responsabilità.

Si fa presente che l'Amministrazione appaltante si riserva di convocare le Ditte concorrenti in sede di valutazione delle offerte per eventuali ragguagli o precisazioni a maggior chiarimento delle offerte presentate.

Al riguardo si precisa che le Ditte concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte e dei progetti presentati o per atti ad essi inerenti, ivi comprese le spese sostenute per le eventuali convocazioni disposte dalla Commissione di valutazione, né risarcimenti per qualsiasi causa. L'Amministrazione appaltante non intende, in sintesi, sostenere a nessun titolo altra spesa oltre a quella stabilita nel seguente articolo 10 (Importo dell'appalto a base d'asta).

L'incompletezza della documentazione richiesta o la sua lacunosità tali da non consentire alla Commissione di valutazione la verifica della completa rispondenza dell'automezzo proposto, nonché di tutta l'attrezzatura a corredo dello stesso, alle caratteristiche tecniche richieste, o che non consentano un giudizio comparativo con altre offerte, potranno comportare l'esclusione della gara.

Le Ditte concorrenti avranno altresì cura di segnalare dettagliatamente l'eventuale presenza, nell'ambito della documentazione tecnica prodotta, di documenti e/o elaborati che ritengono siano da escludere dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite che possono costituire, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

Tutta la documentazione resterà definitivamente acquisita dall'Amministrazione appaltante e non sarà restituita.

ART. 5
CIRCOLAZIONE STRADALE - NORMATIVA

L'automezzo deve corrispondere in ogni sua caratteristica e componente al T.U. delle norme sulla disciplina della circolazione stradale e del relativo regolamento di esecuzione in vigore.

L'automezzo deve rispondere altresì in ogni sua caratteristica alle norme CE per veicoli a motore operanti in Italia e dovrà, nel suo complesso, essere rispondente alla normativa vigente ed essere omologato ed approvato per la circolazione su strada.

Il veicolo, allestito nel suo complesso, dovrà essere omologato o approvato per la circolazione su strada dai competenti Uffici della D.G.M.C.T.C. a cura della Ditta aggiudicataria.

L'automezzo oggetto del presente contratto sarà immatricolato nel registro automobilistico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a cura e spese dell'Amministrazione appaltante. Tutta la certificazione necessaria per l'immatricolazione dell'autoveicolo con targa VF dovrà essere resa disponibile alla data di approntamento al collaudo finale.

La Ditta provvederà agli adempimenti prescritti per la messa in servizio secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approntamento al collaudo ed a quanto verrà stabilito in sede contrattuale.

ART. 6
CONTROLLI DI LAVORAZIONE E COLLAUDI

Oltre al prescritto collaudo finale, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di esperire controlli di lavorazione in corso d'opera a suo insindacabile giudizio.

Il collaudo finale di accettazione sarà di norma effettuato presso la sede della Ditta fornitrice con oneri a totale carico della Ditta stessa, ivi compresi gli oneri relativi alle eventuali spese vive di missione (vitto ed eventuale alloggio) a favore della Commissione di collaudo.

Il collaudo sarà effettuato da apposita Commissione nominata dall'ente appaltante accertando la rispondenza del mezzo allestito alle caratteristiche contrattuali ed in particolare:

- all’offerta presentata dalla Ditta ed accettata dall’amministrazione ed alle sue eventuali varianti concordate;
- al presente capitolato speciale d’appalto;
- alla normativa vigente in termini di approvazione del veicolo per la circolazione su strada;
- alla normativa vigente riguardo alla sicurezza ed alla prevenzione infortuni.

Alla data di approntamento al collaudo finale, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre i prospetti descrittivi di approvazione da parte della D.G.M.C.T.C. del veicolo allestito.

Oltre ad ogni accertamento che la Commissione riterrà utile eseguire saranno effettuati i seguenti esami, controlli e prove:

- esame dell’automezzo nel suo complesso, della qualità visibile delle lavorazioni, dei montaggi, delle finiture, con rilevazione del numero di telaio;
- rilevazione delle misure, dei dati di ingombro e di peso;
- prova di marcia su strada, su percorso complessivo di almeno 50 km, altimetricamente e planimetricamente vario. Nel corso di tale prova sarà rilevata la velocità massima;
- prova di frenatura, con veicolo in assetto di marcia, effettuata a varie velocità, l’automezzo non dovrà deviare sostanzialmente dalla traiettoria rettilinea originale;
- controllo delle misure ed ingombri del veicolo e della struttura della volata aerea;
- verifica e misura delle prestazioni operative del sistema di stabilizzazione, della torretta e pacco scala, intese come velocità, facilità, contemporaneità delle manovre, dimensioni, sequenze operative di sicurezza;
- controllo dei dispositivi di comando e sicurezza con verifica di stabilità dell’autoscala nelle condizioni più sfavorevoli di funzionamento del complesso;
- prova di funzionamento prolungato della scala aerea, con verifica delle temperature dei fluidi interessati (olio/acqua motore, olio idraulico);
- prova delle attrezzature e degli eventuali optional installati, se per quanto facente parte della fornitura, mediante verifica delle caratteristiche e delle prestazioni rispetto alle caratteristiche contrattuali;
- non sono ammesse tolleranze in aumento rispetto ai dati limiti di normativa per quanto riguarda le masse totali a terra e gli ingombri del veicolo allestito rispetto al dato richiesto nel presente Capitolato;
- saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese necessarie per il collaudo, nonchè le spese per i danni al personale ed alle cose che dovessero verificarsi per il cattivo funzionamento dei mezzi o dei loro sottosistemi. Qualora, in seguito alla prova di collaudo si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni la Ditta si obbliga ad eseguirle a propria cura e spese nel più breve tempo possibile;
- il personale autista ed ausiliario addetto alla esecuzione delle prove sarà fornito dalla Ditta, salva la facoltà della Commissione di collaudo di sostituire i predetti in tutto o in parte con proprio personale. Per lo svolgimento delle prove esterne allo stabilimento o magazzino di approntamento i veicoli saranno muniti di targa "prova" e assicurati a cura della Ditta;
- il collaudo d’accettazione mentre non impegna in alcun modo l’Amministrazione appaltante, non solleva il fornitore dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche e dei particolari dell'autoscala a quanto prescritto e della qualità e dimensionamento dei materiali impiegati;
- saranno eseguite verifiche del corretto funzionamento, con trasmettitore radio in funzione, di tutti i dispositivi elettronici ed elettrici in dotazione al veicolo allestito e che tali dispositivi a loro volta non pregiudichino l’efficienza dell’apparato R.T. Si effettueranno prove di ricezione e di trasmissione con veicolo in marcia a diverse velocità, con funzionamento contemporaneo dei dispositivi (di segnalazione, di allarme ecc.) di bordo, effettuando collegamenti con la stazione fissa del Comando V.V.F. più vicino commutando sul ponte radio. Le comunicazioni dovranno risultare comprensibili.

ART. 7
OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE - CORSO DI ISTRUZIONE.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione appaltante e presso la sede del Corpo Valdostano dei vigili del fuoco – Corso Ivrea, n. 133 – 11100 Aosta, l'esecuzione di un corso di istruzione rivolto ad un numero indicativo di quindici addetti, suddivisi in due gruppi, della durata minima di una giornata a gruppo.

Il corso sarà articolato in una fase teorica descrittiva del mezzo fornito ed in una dimostrazione pratica sull'uso e manutenzione dello stesso, i cui contenuti vengono di seguito indicativamente riportati:

- caratteristiche tecniche generali e manutenzione;
- stabilizzatori, volata della scala, caratteristiche tecniche, modalità di uso e manutenzione;
- impianto di trasmissione della potenza, attuatori idraulici, caratteristiche tecniche e manutenzione;
- sistemi di comando e di sicurezza: funzionalità, modalità di uso e manutenzione;
- controlli generali di funzionamento e manutenzione periodica;
- prove pratiche di utilizzo ed interventi principali.

Il fornitore dovrà altresì garantire la fornitura del corso di formazione in questione ed il catalogo delle parti di ricambio dell'allestimento e delle attrezzature antincendio su DVD o CD/ROM in lingua italiana.

ART. 8
OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE – GARANZIE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE POST-VENDITA

Le garanzie dovranno essere complessive per l'intera autoscala, per le attrezzature ed il materiale di caricamento facente parte della fornitura.
La garanzia sulla verniciatura dell'intera autoscala dovrà avere una validità non inferiore a 3 anni.
La garanzia contro la corrosione dell'intera autoscala dovrà avere una validità non inferiore a 5 anni.

- **GARANZIA AUTOTELAIO**

Il fornitore dovrà impegnarsi ad ottemperare alle clausole di garanzia, la cui validità dovrà essere espressamente indicata nell'offerta, entro e non oltre i termini normali della garanzia stessa. La garanzia dell'autotelaio dovrà essere totale compresi gli accessori installati, e dovrà avere una validità non inferiore ad 1 anno. Una maggiore estensione temporale della garanzia sarà oggetto di favorevole valutazione ai sensi del successivo art. 12 **(**Aggiudicazione dell'appalto).

L'autotelaio dovrà essere fornito completo di tutti gli accessori elencati all'articolo 3 e perfettamente funzionante con la possibilità di apportare le modifiche che si rendessero necessarie.

Il fornitore dovrà garantire la presenza di un centro di assistenza autorizzato nel raggio di 80 km che assicuri l'assistenza tecnica dell'autotelaio. La distanza chilometrica del suindicato centro di assistenza, nei limiti stabiliti nel presente articolo, saranno oggetto di favorevole valutazione ai sensi del successivo art. 12 **(**Aggiudicazione dell'appalto).

Il fornitore dovrà infine garantire la fornitura dei ricambi per un periodo non inferiore a dieci anni a decorrere dalla data di consegna dell'autoscala. I ricambi dovranno avere una garanzia minima di un anno dalla data di acquisto.

Per i centri di assistenza relativi all'autotelaio di base, dovrà essere fornita la documentazione originale del produttore dello stesso per l'assistenza in Italia; qualora le garanzie per la specifica fornitura risultassero estese rispetto a quanto normalmente previsto dal Costruttore dell'autotelaio, dovrà essere fornita una dichiarazione dello stesso che confermi le garanzie così come offerte.

La ditta aggiudicataria sarà comunque la sola responsabile e referente della scrivente per la garanzia totale di tutti i componenti del veicolo compresi telaio, allestimento, volata aerea, sub componenti e sub lavorazioni.

- **GARANZIA ASSISTENZA E MANUTENZIONE SCALA AEREA**

Il fornitore dovrà impegnarsi ad ottemperare alle clausole di garanzia, la cui validità dovrà essere espressamente indicata nell'offerta, entro e non oltre i termini normali della garanzia stessa. La garanzia della scala aerea dovrà essere totale e avere una validità non inferiore a cinque anni.

Il fornitore dovrà garantire un centro di assistenza autorizzato nel raggio di 500 km. per l'assistenza tecnica della scala aerea e dei suoi sottosistemi. La distanza kilometrica del suindicato centro di assistenza, nei limiti stabiliti nel presente articolo, saranno oggetto di favorevole valutazione ai sensi del successivo art. 12 **(**Aggiudicazione dell'appalto).

Il fornitore dovrà altresì garantire un Pacchetto "manutenzione ed efficienza" per un periodo di 60 mesi (5 anni) a partire dalla data di presa in carico dall'Amministrazione. Tale pacchetto di manutenzione comprenderà tutte le operazioni e le spese necessarie al mantenimento in piena efficienza della volata aerea e tutti i suoi sottosistemi di potenza, sicurezza, comando e comprenderà tutte le spese per materiali di ricambio e manodopera, oltre che l'effettuazione di tutte le operazioni e verifiche periodiche previste dai costruttori per la parte di loro competenza almeno con cadenza annuale. I ricambi forniti dovranno essere originali, le operazioni tecniche dovranno essere effettuate presso la sede del corpo Valdostano dei vigili del fuoco ed autorizzate dal costruttore per la parte di competenza.

Dal 59° mese di assegnazione dell'autoscala o successivamente per motivi organizzativi, ciascuna volata dovrà essere sottoposta ad un controllo completo della piena funzionalità effettuando tutte le operazioni previste nelle tabelle di manutenzione anche se non ricadenti come periodicità. In tale occasione si provvederà anche alla sostituzione di parti usurate e di ogni particolare che lo necessiti, in modo tale da lasciare i beni in perfette condizioni.

Da tale "pacchetto manutenzione ed efficienza" restano escluse le sole lampadine di illuminazione per la circolazione del veicolo, le piccole quantità di fluidi eventualmente necessari per il ripristino dei livelli tra le operazioni di verifica periodica; la Ditta dovrà quindi indicare con precisione i tipi di fluido presenti, di normale reperimento sul mercato, e le compatibilità con prodotti similari.

Restano escluse anche le spese relative alle verifiche periodiche di legge (verifiche ISPESL/ASL), alle quali la scala sarà sottoposta nel tempo; saranno incluse nel pacchetto le spese necessarie al loro superamento qualora in prima istanza non venissero superati i controlli.

Nel pacchetto non saranno comprese le modifiche e/o migliorie che i costruttori, per la parte di loro competenza, riterranno di apportare nel tempo ai prodotti escluse le migliorie relative agli standard di sicurezza. Tali migliorie potranno comunque essere apportate, a titolo oneroso per l'Amministrazione, qualora la stessa Amministrazione lo ritenga utile.

Restano esclusi dal "pacchetto" anche le spese di ripristino di danni conseguenti ad incidenti, sia in marcia che durante le operazioni con la volata, da inidonea conservazione o forza maggiore; non potranno però essere invocate esclusioni motivate con condizioni di impiego gravoso del mezzo, che sono da considerarsi normali per un veicolo di soccorso.

Successivamente ai 60 mesi di validità del pacchetto, le operazioni di riparazione effettuate nelle reti ufficiali saranno coperte da una garanzia sull'intervento di almeno 6 mesi, sia sui ricambi che sulla manodopera. I ricambi dovranno essere disponibili almeno per ulteriori 10 anni.

Le reti di assistenza, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, saranno quelle esistenti all'atto dell'offerta e dovranno essere descritte distintamente per il telaio di base utilizzato e per l'allestimento scala; comprenderanno centri in grado di effettuare manutenzioni, riparazioni e

reperimento di parti di ricambio e materiali di consumo, ciascuno per la parte di competenza.

Per i centri di assistenza relativi all'allestimento scala, dovrà essere prodotta una dichiarazione, rilasciata dalla Ditta offerente l'autoscala, attestante la capacità tecnica del Centro Assistenza e la tipologia delle operazioni effettuabili presso lo stesso, ed un'altra dichiarazione prodotta dal titolare del centro attestante la disponibilità all'effettuazione del servizio di assistenza. Per la durata del periodo di garanzia, la Ditta aggiudicataria dovrà sostituire ogni eventuale centro di assistenza che cessasse la collaborazione con altro centro adeguato per capacità tecnica ed area geografica di collocazione attivati successivamente al termine per la presentazione delle offerte.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati presso la sede del Comando Regionale dei Vigili del Fuoco della Valle d'Aosta con personale della Ditta aggiudicataria e/o autorizzato dalla stessa.

Dovrà essere garantito l'intervento entro le 48 ore dalla chiamata con una o più Unità Mobile di Assistenza tecnica per la volata aerea e relativa impiantistica.

Le operazioni di manutenzione o riparazione non effettuabili presso sedi o centri di assistenza della Ditta aggiudicataria, potranno essere effettuate presso la casa madre situata comunque in uno stato membro dell'Unione Europea. In tal caso verrà consegnato l'automezzo presso la sede Italiana della ditta che provvederà a sua volta, a propria cura e spese, al trasferimento nel luogo di effettiva riparazione.

All'atto della consegna del veicolo, pena la non accettazione dello stesso, devono essere forniti, in lingua italiana, gli schemi dell'intero impianto elettrico dell'allestimento.

ART. 9
CONDIZIONI DI FORNITURA – PENALITÀ

Si prescrive che la fornitura dell'automezzo in questione avvenga, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione appaltante, in porto franco presso la sede del Comando regionale dei vigili del fuoco – Corso Ivrea, n. 133 – 11100 Aosta, entro il termine di 350 giorni solari consecutivi (escluso il mese di agosto) a decorrere dalla data di ricezione dell'ordinativo, che verrà inoltrato dall'Amministrazione appaltante a mezzo lettera raccomandata ad avvenuta sottoscrizione del contratto.

Per ogni giorno di ritardo oltre tale termine, per qualsiasi motivo tranne per comprovata forza maggiore, l'Amministrazione regionale si riserva di applicare una penale pari a euro 250,00= (duecentocinquanta/00) al giorno.

Qualora il ritardo dovesse superare i 60 giorni solari consecutivi l'Amministrazione regionale potrà ritenere risolto di pieno diritto il contratto ed incamererà, quale penale, la cauzione definitiva di cui al successivo art. 11 (Cauzioni e spese) del presente capitolato.

ART. 10
IMPORTO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA

Il presente appalto è stato finanziato con ordinari mezzi di bilancio della Regione autonoma Valle d'Aosta, per l'importo complessivo fissato a base d'asta di euro 780.000,00 (settecentoottantamila/00), Iva compresa.

ART. 11
CAUZIONI E SPESE

Le ditte offerenti dovranno prestare valida cauzione provvisoria di € 13.000,00= (tredicimila/00) pari al 2% dell'importo fissato a base d'asta al netto dell'I.V.A., ai sensi dell'art. 75, comma 1, D.lgs. 163/06.

La suddetta cauzione potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) versamento in contanti o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato, effettuato presso il servizio di Tesoreria regionale UNICREDIT BANCA SPA – C.so Padre Lorenzo n. 10 – 11100 Aosta;
b) assegno circolare intestato alla Regione Autonoma Valle d’Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;
c) polizza fidejussoria bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze, con validità non inferiore a **180** giorni decorrenti dalle ore 0.00 del giorno di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
decorrenza polizza non successiva alle ore 00.00 del giorno ____/_____/______ - data scadenza polizza non antecedente le ore 24.00 del giorno ____/___/____.

La fideiussione deve contenere, **pena l’esclusione**:

1) l’impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria del 10% dell’importo della fornitura al netto del ribasso d’asta, di cui all’art. 113 D.lgs. 163/06;
2) l’espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
3) l’operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta dell’Amministrazione appaltante;
4) la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile.

Qualsiasi correzione sostanziale apportata agli elementi rilevanti della polizza fideiussoria (contraente, beneficiario, oggetto della fornitura, data di presentazione offerta, decorrenza e durata polizza, ecc…) deve essere controfirmata dal soggetto che rilascia la fideiussione.

Per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale, la cauzione o la garanzia fideiussoria richiesta è ridotta del 50%.

La cauzione provvisoria sarà incamerata dall’Amministrazione appaltante in caso di:

1) mancato possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati o mancata produzione, da parte del soggetto aggiudicatario in via provvisoria o del soggetto secondo classificato, della documentazione richiesta successivamente alla gara;
2) accertamento della sussistenza a carico del soggetto provvisoriamente aggiudicatario o del soggetto secondo classificato di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia;
3) mancata costituzione della cauzione definitiva;
4) mancata produzione della documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto di appalto, ivi comprese le garanzie cauzionali e assicurative
5) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell’aggiudicatario nei termini previsti.

La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, ad avvenuta costituzione della cauzione definitiva. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata entro il termine di 30 giorni dall’efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

In caso di ricorso la cauzione provvisoria resterà vincolata, sia per l’aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e l’eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza, pena l’esclusione dalla gara.

La ditta aggiudicataria, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà altresì prestare valida cauzione definitiva, pari al 10% del prezzo complessivo di aggiudicazione della fornitura al netto dell’I.V.A., ai sensi dell’art. 113, comma 1, D.Lgs 163/06. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell’aggiudicazione e l’eventuale affidamento della fornitura in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara.

Le fideiussioni, compresi gli allegati contenenti le dichiarazioni pertinenti, devono essere firmate dal fideiussore, pena l'esclusione.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate, il responsabile del procedimento inviterà la Ditta interessata a regolarizzare la dichiarazione nel termine di 10 giorni o altro termine che l'Amministrazione appaltante riterrà di assegnare.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino all'accertamento della regolarità della fornitura ad avvenuto collaudo tecnico-amministrativo e verrà restituita, terminata la sua efficacia, su presentazione di apposita richiesta all'Amministrazione appaltante.

Il contratto di cui al presente appalto sarà stipulato in forma pubblica a seguito di aggiudicazione definitiva. **Tutte le spese di bollo, copia, registrazione, onorari di contratto ed ogni altra inerente sono a totale carico della ditta aggiudicataria.**

ART. 12
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti nel termine utile indicato nella lettera di invito alla gara, saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione. L'Amministrazione appaltante potrà scegliere per l'aggiudicazione, fra le ditte concorrenti quella la cui offerta, sentita l'anzidetta Commissione esaminatrice, sia ritenuta da preferirsi dal punto di vista tecnico ed economico, separatamente ponderati, valutabile ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con l'avvertenza che la migliore offerta di prezzo non potrà, da sola, costituire prevalente elemento di giudizio per la scelta medesima.

I criteri di aggiudicazione ed i relativi pesi (base 100) sono quelli di seguito elencati:

A. Prezzo della fornitura punti **50**
B. Valore e qualità tecnica punti **43**
C. Garanzie punti **5**
D. Organizzazione dl servizio successivo alla vendita punti **2**

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	PUNTI PARZIALI	PUNTI TOTALI
A. PREZZO DELLA FORNITURA		**50/100**
B. VALORE E QUALITÀ TECNICA		**43/100**
B.1. Caratteristiche scala aerea	**31,00**	
B.1.1. Altezza massima raggiunta	1.5	
B.1.2. Sbraccio massimo con cestello e 3 uomini	1.5	
B.1.3. Sbraccio massimo con cestello ed un uomo	1,5	
B.1.4. Sbraccio massimo senza cestello, con un uomo in sommità	1,5	
B.1.5. Sbraccio massimo ammesso, senza cestello ne personale	1	
B.1.6. Angolo inclinazione massima compensabile tra piano strada e volata	4	
B.1.7. Funzionamento a ponte: persone ammesse	1,5	
B.1.8. Modalità gru: carichi ammessi e diagrammi lavoro.	1,5	
B.1.9. Volumetria disponibile per le attrezzature	1	
B.1.10. Angoli di inclinazione raggiunti in brandeggio	1,5	
B.1.11. Carichi ammessi sull'aggancio in sommità volata	1,5	
B.1.12. Ingombro trasversale di stabilizzazione	1,5	
B.1.13. Superficie utile del cestello	1,5	
B.1.14. Velocità manovre	1	
B.1.15. Dispositivi supplementari di sicurezza	2	
B.1.16 Offerta aggiuntiva di particolari accorgimenti e dispositivi tecnici o tecnologici valutati favorevolmente e ritenuti particolarmente utili.	7	

B.2. Caratteristiche Autotelaio	**12,00**	
B.2.1. Potenza massima	1	
B.2.2. Coppia massima	1	
B.2.3. Portata utile residua	1	
B.2.4. Diametro di volta	1	
B.2.5. Angoli caratteristici del veicolo	1	
B.2.6. Altezza baricentro	1	
B.2.7. Tipologia sospensioni	1	
B.2.8. Lunghezza massima	0,5	
B.2.9. Altezza massima	1.5	
B.2.10. Offerta aggiuntiva di particolari accorgimenti e dispositivi tecnici o tecnologici valutati favorevolmente e ritenuti particolarmente utili.	3	
C. GARANZIE	**5,00**	**5/100**
C.1 Garanzia autotelaio	4	
C.2 Garanzia autoscala e sottosistemi	1	
D. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SUCCESSIVO ALLA VENDITA	**2,00**	**2/100**
D.1. Organizzazione assistenza autotelaio	1	
D.2. Organizzazione assistenza allestimento scala	1	
TOTALE		**100/100**

A. PREZZO DELLA FORNITURA.

Il punteggio massimo disponibile è di 50 punti che verrà attribuito all'offerta più bassa; alle altre offerte verrà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$\textbf{PUNTI ASSEGNATI} = \frac{\text{PREZZO MINIMO}}{\text{PREZZO OFFERTA CONSIDERATA}} \times 50 \text{ (punteggio massimo)}$$

B. VALORE E QUALITA' TECNICA.

Il punteggio massimo disponibile è di 50 punti suddivisi nel modo seguente:

B.1. CARATTERISTICHE SCALA AEREA: Totale punti 31/100

B.1.1. Altezza massima raggiunta

Il punteggio massimo disponibile di 1.5 punti verrà attribuito all'offerta con valore più alto.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1.5 * (h.off. / h.mig.)].

Sbracci massimi raggiunti nelle varie condizioni di carico

B.1.2. Sbraccio massimo con cestello e 3 uomini. (Il punteggio massimo disponibile è di punti 1.5).

B.1.3. Sbraccio massimo con cestello e un uomo. (Il punteggio massimo disponibile è di punti 1,5).

B.1.4. Sbraccio massimo senza cestello con un uomo in sommità. (Il punteggio massimo disponibile è di punti 1,5).

B.1.5. Sbraccio massimo ammesso, senza cestello né personale. (Il punteggio massimo disponibile è di punti 1).

I punteggi massimi disponibili saranno attribuiti rispettivamente all'offerta con valore più alto.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [Pmax * (sbraccio off./sbraccio mig.)].
Nelle diverse condizioni di carico, in direzione laterale e con gli stabilizzatori alla massima estensione, lo sbraccio si misura tra il centro ralla e l'ultimo gradino della volata o il parapetto esterno del cestello.

B.1.6. Angolo d'inclinazione massima compensabile tra piano strada e volata

Premia la capacità globale dell'autoscala di adattarsi a piani stradali non in piano e garantire l'orizzontalità della volata, utilizzando sia il dispositivo di livellamento sulla torretta che gli stabilizzatori.
Il punteggio massimo disponibile di 4 punti che verrà attribuito alla maggiore inclinazione stradale consentita (espressa in gradi).
I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [4 * (inclinazione stradale consentita off./inclinazione stradale consentita mig.)].

B.1.7. Funzionamento a ponte: persone ammesse

Il punteggio massimo disponibile di 1,5 punti verrà attribuito all'offerta che avrà la capacità di sostenere, nel funzionamento a ponte, il maggior numero di persone uniformemente distribuite sulla volata stessa.
I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1,5 * (numero di persone sulla volata off./numero di persone sulla volata mig.)]

B.1.8. Modalità gru: carichi ammessi e diagrammi di lavoro

Il punteggio massimo disponibile di 1,5 punti sarà cosi suddiviso:
Punti 0,5 saranno attribuiti all'offerta che presenterà il massimo carico sollevabile.
Punti 0,5 saranno attribuiti all'offerta che avrà il massimo carico ammesso ad una distanza di 3 metri dal centro ralla.
Punti 0,5 saranno attribuiti all'offerta che avrà il massimo carico ammesso ad una distanza di 5 metri dal centro ralla.
I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [0,5 * (carico sollevabile o carico ammesso off./carico sollevabile o carico ammesso mig.)].

B.1.9. Volumetria disponibile per le attrezzature

Viene premiato il volume dei vani utili per il trasporto di materiale di soccorso.
Il punteggio massimo disponibile di 1 punto verrà attribuito all'offerta che presenterà i vani utili per il trasporto di materiale di soccorso con maggior volume.
I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1 * (volumetria off./volumetria mig.)].

B.1.10. Angoli di inclinazione raggiunti in brandeggio

Vengono premiati i valori assoluti degli angoli positivi e negativi, raggiunti in elevazione.
Il punteggio massimo disponile di punti 1,5 sarà cosi suddiviso:
Punti 0,75 saranno attribuiti all'offerta che presenterà il miglior angolo positivo raggiunto in elevazione.
Punti 0,75 saranno attribuiti all'offerta che presenterà il miglior angolo negativo raggiunto.
I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti secondo le formule:
[0,75 * (angolo positivo raggiunto off./angolo positivo raggiunto mig.)]
[0,75 * (angolo negativo raggiunto off./angolo negativo raggiunto mig.)].

B.1.11. Carichi ammessi sull'aggancio in sommità volata

Il punteggio massimo disponibile di 1,5 punti verrà attribuito all'offerta con valore più alto.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1,5 * (carichi ammessi in sommità off./carichi ammessi in sommità mig.)].

B.1.12. Ingombro trasversale di stabilizzazione

Il punteggio massimo disponibile di 1,5 punti verrà attribuito all'offerta con valore più basso.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1,5 * (ingombro trasversale mig./ingombro trasversale off.)].

B.1.13. Superficie utile del cestello

Il punteggio massimo disponibile di 1,5 punti verrà attribuito all'offerta con valore più alto.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1,5 * (superficie calpestabile offerta off./superficie calpestabile mig.)].

B.1.14. Velocità manovre

Il punteggio massimo disponile di punti 1 sarà cosi suddiviso:

Punti 0,40 saranno attribuiti all'offerta che presenterà la maggiore velocità di sviluppo della volata.

Punti 0,40 saranno attribuiti all'offerta che presenterà la maggiore velocità di elevazione della volata.

Punti 0,20 saranno attribuiti all'offerta che presenterà la maggiore velocità di rotazione della volata.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con le formule:

- [1 * 0,40 * (velocità di sviluppo off./velocità di sviluppo mig.)];
- [1 * 0,40 * (velocità di elevazione off./velocità di elevazione mig.)];
- [1 * 0,20 * (velocità di rotazione off./velocità di rotazione mig.)].

B.1.15. Dispositivi supplementari di sicurezza

Il punteggio massimo disponibile di 2 punti verrà attribuito all'offerta che presenterà più alto numero dei dispositivi di sicurezza. Saranno premiati i dispositivi ritenuti dalla commissione più idonei.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula:

[2 * (numero dei dispositivi di sicurezza off./ numero dei dispositivi di sicurezza mig.)].

B.1.16. Offerta aggiuntiva di particolari accorgimenti e dispositivi tecnici o tecnologici valutati favorevolmente e ritenuti particolarmente utili: fino ad un massimo di punti 7

B.2. CARATTERISTICHE DELL'AUTOTELAIO: Totale punti: 12/100

B.2.1. Potenza massima

Il punteggio massimo disponibile di 1 punto verrà attribuito all'offerta con valore più alto.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1 * (Potenza massima off./Potenza massima mig.)].

B.2.2. Coppia massima

Il punteggio massimo disponibile di 1 punti verrà attribuito all'offerta con valore più alto.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1 * (coppia massima off./coppia massima mig.)].

B.2.3. Portata utile residua

Verrà premiato il migliore tra i rapporti tra: portata utile residua e massa complessiva ammessa dell'autotelaio. La portata utile residua è ottenuta dalla sottrazione tra massa complessiva ammessa dell'autotelaio e massa a pieno carico dell'autoscala, con pieno di liquidi, autista e personale (valutati globalmente 180 Kg).

Il punteggio massimo disponibile di 1 punto verrà attribuito all'offerta con valore più alto.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1 * (portata utile residua off./ portata utile residua mig.)].

B.2.4. Diametro di volta

Si premia il minore tra i diametri di volta tra muri dei veicoli allestiti.

Il punteggio massimo disponibile di 1 punto verrà attribuito all'offerta con valore più basso.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1 * (diametro di volta mig./diametro di volta off.)].

B.2.5. Angoli caratteristici del veicolo

Il punteggio massimo disponile di punti 1 sarà cosi suddiviso:

Punti 0,40 saranno attribuiti all'offerta che presenterà l'angolo di attacco rampa più alto.

Punti 0,40 saranno attribuiti all'offerta che presenterà l'angolo di uscita rampa più alto.

Punti 0,20 saranno attribuiti all'offerta che presenterà l'angolo di rampa più alto.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con le formule:

- [1 * 0,40 * (angolo di attacco rampa off./ angolo di attacco rampa mig.)];
- [1 * 0,40 * (angolo di uscita rampa off./ angolo di uscita rampa mig.)];
- [1 * 0,20 * (angolo di rampa off./ angolo di rampa mig.)].

B.2.6. Altezza baricentro

Premia il minore tra i valori di altezza del baricentro.

Il punteggio massimo disponibile di 1 punto verrà attribuito all'offerta con valore più basso.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [1 * (altezza baricentro mig./altezza baricentro off.)].

B.2.7. Tipologia sospensioni

Il punteggio massimo disponibile di 1 punto verrà attribuito con il seguente criterio:

punti 0,50 saranno attribuiti per la presenza su ciascun asse di barre stabilizzatrici rinforzate;

punti 0,50 per la presenza delle sospensioni pneumatiche anche sull'asse anteriore.

B.2.8. Lunghezza massima

Il punteggio massimo disponibile di 0,5 punti verrà attribuito all'offerta con valore più basso.

I punteggi relativi alle altre offerte saranno attribuiti con la formula: [0,5 * (lunghezza massima mig./lunghezza massima off.)].

B.2.9. Altezza massima

Il punteggio massimo disponibile è di punti 1,5 che verrà cosi attribuito

- altezza max. del veicolo allestito a pieno carico non sup. a mt. 3,40 punti 1,5.
- altezza max. del veicolo allestito a pieno carico non sup. a mt. 3,45 punti 1.
- altezza max. del veicolo allestito a pieno carico pari a mt. 3,50 punti 0.5.

B.2.10. Offerta aggiuntiva di particolari accorgimenti e dispositivi tecnici o tecnologici valutati favorevolmente e ritenuti particolarmente utili: fino ad un massimo di punti 3.

C. GARANZIE: totale punti 5/100

Il punteggio massimo disponibile è di 5 punti che vengono ripartiti nella maniera seguente:

- N°4 punti massimi per le garanzie dell'autotelaio;
- N°1 punto massimo per le garanzie dell'autoscala e sottosistemi.

C.1 Autotelaio

Punti 1 fino ad un massimo di punti 4 per ogni anno intero di garanzia prestata (complessiva su tutti i componenti) eccedente il periodo minimo di garanzia di 1 anno considerato vincolante ed indispensabile per l'accettazione dell'offerta.

C.2 Scala aerea e sottosistemi

Punti 0.5 fino ad un massimo di punti 1 per ogni anno intero di garanzia prestata (complessiva su tutti i componenti) eccedente il periodo minimo di garanzia di 5 anni considerato vincolante ed indispensabile per l'accettazione dell'offerta

D. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SUCESSIVO ALLA VENDITA: totale punti 2/100

D.1. Organizzazione di assistenza autotelaio.

La dislocazione delle sedi di assistenza tecnica e ricambi autorizzate non dovrà superare gli 80 km dalla sede del Comando regionale dei vigili del fuoco. L'assegnazione dei punteggi è così stabilita:

- da zero a 25 km punti 1
- da 26 a 50 km punti 0,5
- oltre 50 Km punti 0.

D.2. Organizzazione assistenza allestimento autoscala.

La dislocazione delle sedi di assistenza tecnica e ricambi autorizzati non dovrà superare i 500 km dalla sede del Comando regionale dei vigili del fuoco. L'assegnazione dei punteggi sarà cosi suddivisa:

- da zero a 300 km punti 1
- da 300 a 400 km punti 0,5
- oltre 400 Km punti 0.

L'attribuzione dei punteggi non derivanti da valori misurabili sarà giustificata con giudizi motivati della commissione di valutazione.

Il valore derivante dalla somma dei punteggi sopra indicati determinerà il punteggio totale attribuito all'offerta.

La somma decrescente dei punteggi totali attribuiti alle singole offerte costituirà la graduatoria finale e l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata come quella cui corrisponde la somma dei punteggi più alta. In caso di parità di punteggio finale, sarà preferita l'offerta che avrà riportato un maggior punteggio tecnico.

L'aggiudicazione è vincolata all'accettazione, da parte della ditta prescelta, delle eventuali modifiche che l'Amministrazione appaltante, su proposta della Commissione predetta, ritenga necessario di imporre e che la ditta stessa, in caso di accordo, deve accettare. In caso di rifiuto, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di provvedere all'appalto diversamente.

L'Amministrazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta soddisfacente; qualora invece nessuna delle offerte presentate soddisfi le prescrizioni contenute negli atti di gara, l'amministrazione appaltante potrà non procedere all'aggiudicazione ed indire una nuova gara, ovvero provvedere diversamente.

Qualora l'offerta prescelta dalla Commissione di valutazione non riportasse, per qualsiasi motivo economico o tecnico-amministrativo, l'approvazione da parte di tutti gli organi competenti, la gara resterà senza esito e, in tal caso, nessun compenso spetterà, a qualsiasi titolo o causa, per l'offerta prescelta.

L'esito definitivo della gara sarà reso noto agli aggiudicatari nei modi e termini di legge.

ART. 13
STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà comunicare le notizie necessarie per consentire all'Amministrazione i prescritti accertamenti sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi delle vigenti norme, nonchè di quelli previsti dal DPR 252/1998 in materia di certificazioni antimafia.

Successivamente la competente Direzione attività contrattuale dell'Amministrazione regionale inviterà l'appaltatore a costituire la cauzione definitiva di cui al precedente articolo 11 (Cauzioni e spese) del presente capitolato, a fare pervenire all'Amministrazione l'importo delle spese mediante versamento sul c/c postale n. 11019114 intestato alla Regione Autonoma Valle d'Aosta - Servizio Tesoreria - 11100 AOSTA - per la stipula del contratto ed a presentarsi nel giorno indicato per la formale stesura e sottoscrizione del contratto.

Qualora l'appaltatore non provveda entro 20 giorni dalle richieste dell'Amministrazione o comunque non ottemperi a quanto richiesto e non si presenti alla stipula del contratto nel giorno stabilito, senza addurre valide giustificazioni, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione al primo classificato e l'Amministrazione regionale potrà facoltativamente deliberare di procedere all'aggiudicazione della gara al concorrente risultato secondo in graduatoria e così via.

In tale circostanza l'Amministrazione appaltante si riserva di dare altresì inizio alla procedura in danno per il nuovo esperimento di gara, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno.

Ove sia trascorso il termine entro il quale il concorrente si è impegnato a tenere ferma la propria offerta, l'Ente comunicherà al vincitore il prezzo aggiornato in base alle variazioni dell'indice ISTAT "dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai". Qualora l'aggiudicatario entro 15 giorni non comunichi di accettare, la stessa comunicazione potrà essere inviata al secondo classificato e così via. L'Amministrazione si riserva la facoltà, nei casi sopra richiamati, a suo insindacabile giudizio, di procedere ulteriormente nella graduatoria.

ART. 14
DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante del contratto i seguenti documenti:

1. il provvedimento di indizione della gara di appalto e il capitolato speciale d'appalto ad esso allegato;
2. l'offerta economica della Ditta aggiudicataria, corredata, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione appaltante, degli elaborati tecnici e della documentazione previsti nel presente Capitolato, integrati delle eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione appaltante ed accettate dalla Ditta appaltatrice in sede di aggiudicazione;
3. il provvedimento di aggiudicazione definitiva della fornitura.

ART. 15
DIVIETO DI CESSIONE

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 16
MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti relativi alla fornitura di cui al presente contratto sono disposti entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che la Ditta aggiudicataria farà pervenire solo ad avvenuta consegna dell'autoveicolo, subordinatamente al collaudo ed all'accertamento della regolarità della fornitura stessa.

ART. 17
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione appaltante entro giorni sette dall'accessione dello stesso, unitamente alle generalità a al codice fiscale delle persone delegate ad operare.

L'appaltatore, inoltre, è tenuto ad effettuare i suddetti movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora l'Appaltatore effettui transazioni finanziarie senza avvalersi degli strumenti sopra indicati.

ART. 18
RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e l'aggiudicatario, qualora non sia possibile comporle in via amministrativa, il foro è determinato ai sensi del combinato disposto degli articoli 25 del codice di procedura civile e 59 della legge 16 maggio 1978, n. 196 e successive modificazioni.

ART. 19
TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) e successive modificazioni, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento e per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi in materia.

Responsabile del procedimento: Direttore della Direzione servizi antincendio e di soccorso – Dott. Davide Bertolo -

Funzionari referenti: C.R. Cornelio Perruquet – Capo Reparto
(Tel. 0165/528455 – Fax 0165/31718 – E-mail c.perruquet@regione.vda.it)
Dott.ssa Stefania Canale – Istruttore amministrativo
(Tel. 0165/528457 – Fax 0165/31718 – E-mail s.canale@regione.vda.it)

DA COMPILARSI A CURA DELLA DITTA PARTECIPANTE E DA ALLEGARSI, A PENA DI ESCLUSIONE, **ALL'OFFERTA TECNICA** ALL'INTERNO DEL PLICO CONTRASSEGNATO CON LA **LETTERA A)**.

SOCIETA' ____

SCHEDA TECNICA RIEPILOGATIVA

DESCRIZIONE AUTOVEICOLO	MARCA E MODELLO
AUTOSCALA AUTOMATICA	

	DESCRIZIONE	VALORI (*)
	A. AUTOTELAIO (indicare marca e modello)	
	Motore	
	• Descrizione motore	
	• Raffreddamento ad acqua	
	• Iniezione a comando elettronico EDC	
B.2.1.	• Potenza kw	
B.2.2.	• Coppia Nm	
	• Scarico motore del tipo verticale, con dispositivo atto ad impedire l'immissione di acqua meteorica nello stesso, o laterale provvisto di tubazione flessibile con innesto a baionetta per convogliare i gas di scarico a distanza.	
	• Alloggiamento filtro aria a tenuta stagna e presa aria motore situata ad una altezza non inferiore a1,0 metro da terra.	
	• Sistema di controllo con segnalazione e gestione della manutenzione.	
	• Velocità massima:	
	• Se installato il cronotachigrafo dovrà essere in modalità non operativa.	
	Cambio	
	Tipologia di cambio	
	Assali	
	• Due assi sterzanti.	
	• Azionamento sterzante indipendente l'uno dall'altro.	
	• Differenziale posteriore originale della casa costruttrice del telaio.	
	Trasmissione	
	• Blocco differenziale sull'asse posteriore. inseribile dalla cabina di guida.	

Timbro e firma della ditta

	DESCRIZIONE	VALORI (*)
	• Segnalazione luminosa blocco differenziali inserito.	
	• Indicare rapporto al ponte consigliato dalla casa costruttrice del telaio.	
	Trazione	
	• 4x4 inseribile	
	• Trazione anteriore inseribile di tipo idrostatica HidroDrive o di tipo equivalente e disinseribile automaticamente ad una velocità di 30 km/h	
	• Segnalazione luminosa trazione anteriore inserita.	
	• ASR disinseribile.	
	Telaio	
	• Dispositivi di traino anteriori posteriori.	
	• Longheroni in acciaio ad alta resistenza.	
	• Barra anti incastro posteriore.	
B.2.7.	**Sospensioni**	
	• Con sospensioni idonee al carico massimo applicato in permanenza ed all’uso, anche su strade non asfaltate, come mezzo di soccorso	
	• Molle a balestra paraboliche sull’asse anteriore	
	• Molle ad aria sull’asse posteriore a gestione elettronica ECAS o equivalente.	
	• Barre stabilizzatrici su tutti gli assi	
	Sterzo asse anteriore	
	• Servo assistito da idroguida	
	• Volante regolabile in altezza ed inclinazione	
	Sterzo asse posteriore	
	• Assistito da impianto idraulico e comandato dalla cabina di guida, provvisto di dispositivo limitatore alla velocità di 10 km/h	
	Impianto frenante	
	• Indicare il materiale costituente i serbatoi aria;	
	• Indicare tipologia di freni:	
	• Indicare tipo di rallentatore idraulico:	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Impianto elettrico	
	• Tipologia dell’impianto	
	• Potenza alternatore A:	
	• Capacità batterie Ah:	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Dispositivi di segnalazione in cabina	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Presa di forza	
	• Inseribile a veicolo fermo e freno di stazionamento inserito dalla cabina di guida ed idonea a trasmettere la potenza necessaria all’impianto oleodinamico della scala orientabile	

	DESCRIZIONE	**VALORI (*)**
	Sistema di raffreddamento e lubrificazione	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Serbatoio carburante	
	• Capacità:	
	• Capacità serbatoio urea (se presente):	
	• Indicare il materiale costituente il serbatoio carburante:	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Dimensioni, pesi e ingombri	
	• Massa complessiva del veicolo a pieno carico kg:	
B.2.5.	• Angoli caratteristici (indicare i gradi): di attacco: di uscita: di rampa:	
B.2.8.	• Lunghezza fuori tutto mm:	
B.2.4.	• Diametro di sterzata tra muri metri:	
B.2.9.	• Altezza massima mm:	
	• Larghezza massima mm:	
B.2.3.	• Portata utile residua kg:	
B.2.6.	• Altezza baricentro mm:	
	• Passo mm:	
	Pneumatici	
	• Singoli su tutti gli assi	
	• Scolpitura strada/fuoristrada (disegno da concordare in fase di allestimento)	
	• Ruota di scorta in dotazione facilmente movimentabile	
	• In aggiunta dovrà essere fornita ruota di scorta per asse posteriore.	
	• Indice di velocità e di carico:	
	Cabina di guida:	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Accessori:	
	• Confermare la presenza di tutti gli accessori previsti dal capitolato speciale d'appalto	
	• Dispositivo acustico (indicare marca e modello)	
	Impianto radio ricetrasmittente di bordo	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Offerta aggiuntiva di particolari accorgimenti e dispositivi tecnici o tecnologici aggiuntivi:	

	B. SCALA AEREA E SOTTOSISTEMI	
	Allestimento autoscala	
	(confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Prestazioni scala aerea	
	(confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	DESCRIZIONE	**VALORI (*)**
	Prestazioni operative	
B.1.1.	• Altezza massima raggiunta metri	
B.1.2.	• Sbraccio massimo con cestello e tre uomini metri	
B.1.3.	• Sbraccio massimo con cestello e un operatore metri	
B.1.4.	• Sbraccio massimo senza cestello e un operatore in sommità metri	
B.1.5.	• Sbraccio massimo senza cestello ne personale metri	
B.1.6.	• Angolo di inclinazione massima compensabile tra piana strada e volata gradi	
B.1.7.	• Funzionamento a ponte (persone ammesse)	
B.1.8.	• Modalità gru: peso massimo sollevabile sull'estremità del tronco di volata incernierato alla torretta a 60° gradi di inclinazione kg:	
B.1.9.	• Volumetria disponibile per le attrezzature mc:	
B.1.10.	• Angoli di inclinazione raggiunti in brandeggio gradi:	
B.1.11.	• Carichi ammessi sull'aggancio in sommità volata kg:	
	Stabilizzatori:	
B.1.12.	• Ingombro traversale di stabilizzazione:	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Torretta:	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Struttura di supporto:	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Cestello:	
B.1.13.	• Superficie utile cestello:	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Impianto oleodinamico	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Posto di manovra	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	
	Movimenti:	
B.1.14.	• velocità manovre (sviluppo della volata)	
	• velocità manovre (elevazione della volata)	
	• velocità manovre (rotazione della volata)	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d'appalto)	

	Sicurezza:	
B.1.15.	• eventuali dispositivi supplementari di sicurezza (allegare nota descrittiva)	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Impianto elettrico allestimento	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Vani di caricamento	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Fissaggi vari	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Illuminazione di lavoro	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Generatore di corrente	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Kit di avviamento rapido	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Kit carica batterie	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Verniciatura	
	• Colore rosso RAL 3000	
	• Parafanghi e paraurti colore bianco RAAL 9003	
	• Le parti sporgenti dalla sagoma del veicolo (sbalzi, stabilizzatori) segnalati da sistemi retroriflettenti a strisce inclinate a 45° e alternate bianche e rosse, in conformità al Codice Strada e suo Regolamento.	
	• Gli elementi ferrosi, a parte quelli in acciaio inox, dotati di superfici protette con idonei trattamenti anticorrosione. Gli scatolati dovranno essere protetti contro la corrosione interna.	
	• Strisce riflettenti a norma vigente	
	Manutenzione	
	• (confermare la completa rispondenza al capitolato speciale d’appalto)	
	Offerta aggiuntiva di particolari accorgimenti e dispositivi tecnici o tecnologici aggiuntivi:	
	•	

(*) NOTA: solo ove non sia possibile l’indicazione del valore o delle caratteristiche, indicare la presenza (SI/NO)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto ______________________________ nato a ______________________in data ___________ e residente in ____ in relazione alla gara di appalto per la fornitura di un'autoscala automatica da assegnare in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco, dichiara di avere, a tutti gli effetti di legge, il potere di rappresentare la Società_______________________________ (p.i. __________________) con sede in _______________________ ed in nome e per conto della Società suddetta, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (Art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

1) che l'automezzo proposto risulta pienamente rispondente alle caratteristiche tecniche richieste dal capitolato speciale d'appalto e che tutto quanto dichiarato nella presente scheda tecnica riepilogativa ed in tutti i restanti atti di gara risponde al vero;

2) di aver preso visione di tutte le clausole e prescrizioni contenute negli atti di gara, accettandoli integralmente ed incondizionatamente;

3) che il centro di assistenza autorizzato, nell'ambito del chilometraggio consentito dal capitolato speciale d'appalto, che garantirà l'assistenza tecnica dell'autotelaio è quello di seguito indicato:

   Ragione sociale ____

   Sede ____

4) che il centro di assistenza autorizzato, nell'ambito del chilometraggio consentito dal capitolato speciale d'appalto, che garantirà l'assistenza tecnica dell'autoscala e suoi sottosistemi è quello di seguito indicato:

   Ragione sociale ____

   Sede

   ____

5) i termini di garanzia totale dell'autotelaio e degli accessori installati:

   ____

6) i termini di garanzia totale, assistenza e manutenzione della scala aerea, delle attrezzature e del materiale di caricamento facente parte della fornitura:

   ____

7) i termini di garanzia sulla verniciatura e contro la corrosione dell’intera autoscala:
____

8) l’esplicito impegno a garantire la fornitura dei ricambi per un periodo non inferiore a dieci anni decorrenti dalla data di consegna del mezzo: ____

____

(Timbro e firma della Ditta)

____

(*) Si rammenta che ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, **a pena di esclusione**, semplice copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.